



INTESA  SANPAOLO



COMUNICATO STAMPA

ROMANTICISMO

Gallerie d'Italia – Piazza Scala
Sede museale di Intesa Sanpaolo a Milano
26 ottobre 2018 – 17 marzo 2019

Mostra a cura di Fernando Mazzocca

- **Una grande mostra che affronta per la prima volta in Italia il tema del Romanticismo**
- **200 opere di artisti sia italiani che stranieri, da Hayez a Corot, da Turner a Molteni.**
- **Molte opere inedite, esposte al pubblico per la prima volta.**
- **Un invito a conoscere la Milano romantica, alla scoperta dei luoghi che ne fecero la capitale italiana del movimento.**
- **Un racconto che attraverso l'arte fa luce anche sulla musica, la letteratura, la poesia**

Milano, 11 settembre 2018 - Le **Gallerie d'Italia – Piazza Scala**, sede museale di Intesa Sanpaolo a Milano, e il **Museo Poldi Pezzoli** presentano **dal 26 ottobre 2018 al 17 marzo 2019 Romanticismo**, a cura di Fernando Mazzocca, la prima mostra dedicata al contributo italiano al movimento che ha cambiato nel corso della prima metà dell'Ottocento la sensibilità e l'immaginario del mondo occidentale.

Le **200 opere** prescelte vengono inserite, e così spiegate, nel confronto col vivace dibattito culturale svoltosi tra l'Inghilterra, la Francia e i paesi del Nord, soprattutto la Germania e l'Impero austriaco, negli anni che vanno dal Congresso di Vienna alle rivoluzioni che nel 1848 sconvolsero il vecchio continente.

La rassegna prenderà inoltre in considerazione i precedenti fermenti preromantici e le ultime manifestazioni di una cultura che, almeno nel nostro paese, avrà termine con la realizzazione dell'Unità d'Italia e l'affermazione del Realismo, che del Romanticismo rappresenta l'antitesi.

E poi **Milano**, la città italiana che più di tutte le altre ha avuto in quegli anni una maggiore vocazione europea, è stata **uno dei centri della civiltà romantica**, sia per quanto riguarda le arti figurative che sul versante letterario e musicale. Basti pensare alle annuali esposizioni d'arte che si sono tenute in quegli anni all'Accademia di Brera, alle sue imprese editoriali, ai suoi teatri, tra cui La Scala e il Carcano, ai protagonisti che l'hanno abitata, come Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Gioacchino Rossini, Francesco Hayez e Giuseppe Verdi.

Le sezioni in cui sarà diviso il percorso espositivo – 17 alle Gallerie d'Italia e 5 al Museo Poldi Pezzoli – intendono restituire la decisiva rottura avvenuta nella gerarchia dei generi per cui alcuni degli ambiti prima considerati “minori”, come il paesaggio, il ritratto, la rappresentazione della vita del popolo, assumono lo stesso interesse e importanza della pittura sacra e della pittura di storia, per tradizione collocate al primo posto e adesso completamente rinnovate.

L'esposizione annovererà le opere di alcuni tra i protagonisti di questa nuova interpretazione del reale quali Giuseppe Pietro Bagetti, Luigi Basiletti, Ippolito Caffi, Giuseppe e Carlo Canella, Giovanni Carnovali detto il Piccio, Massimo d'Azeglio, Giovanni Battista De Gubernatis, Salvatore Fergola, Francesco Hayez, Domenico e Girolamo Induno, Angelo Inganni, Giovanni Migliara, Giuseppe Molteni, Natale Schiavoni.

In alcuni momenti di particolare impatto scenografico, il percorso della mostra sarà caratterizzato dal dialogo tra pittura e scultura. Quest'ultima, rappresentata in mostra da diverse opere tra le quali quelle di tre straordinari maestri - i toscani Lorenzo Bartolini e Pietro Tenerani, il ticinese Vincenzo Vela -, abbandonata la bellezza ideale della mitologia e i modelli antichi, si confronta ora non solo con il reale, ma anche con i percorsi inediti della letteratura e della storia.

All'interno dell'esposizione, l'inserimento di artisti di diversa nazionalità, come Caspar David Friedrich, Franz Ludwig Catel, Joseph Mallor, William Turner, Jean-Baptiste-Camille Corot, Sil'vestr Feodosievič Ščedrin, Franz Vervloet, Lancelot-Théodore Turpin de Crissé, Karl Pavlovič Brjullov, Friedrich von Amerling, Ferdinand Georg Waldmüller, Léopold Robert, servirà a chiarire le relazioni intercorse, grazie proprio a questi protagonisti presenti e attivi in Italia, tra il Romanticismo italiano e quello europeo.

Alcuni costumi provenienti dalla Scala, delle più famose opere ottocentesche (Nabucco, Anna Bolena – indossato da Maria Callas –, Lucia di Lammermoor, etc.) e un ricco apparato video, con spezzoni delle opere liriche e di film ispirati ad esse e/o al clima romantico in genere, racconteranno il successo culturale che è proseguito fino al Novecento.

In occasione della mostra sarà pubblicato, da Silvana Editoriale, un catalogo illustrato con saggi del curatore e di Virginia Bertone, Omar Cucciniello, Lavinia Galli, Sabine Grabner, Stefano Grandesso, Francesco Leone, Isabella Marelli, Luisa Martorelli, Susanna Zatti, dedicati ai temi affrontati nella mostra e schede dedicate alle sezioni in cui è suddivisa.

Giovanni Bazoli, Presidente Emerito Intesa Sanpaolo, *“Le Gallerie d'Italia, il nostro museo nel cuore di Milano, hanno presentato in questi anni capolavori di varie epoche, attestando l'impegno di Intesa Sanpaolo nel promuovere la cultura e la conoscenza dello straordinario patrimonio d'arte del Paese. Da Hayez, a Bellotto e Canaletto, all'Ultimo Caravaggio, le grandi esposizioni ospitate alle Gallerie d'Italia si sono contraddistinte per alto profilo scientifico, unicità e respiro internazionale. Ne è ulteriore conferma la nuova mostra autunnale, la prima rassegna dedicata all'originale contributo dato dall'Italia al Romanticismo europeo e di cui Milano fu assoluta protagonista. In collaborazione con una prestigiosa istituzione, il Museo Poldi Pezzoli, attraverso 200 opere provenienti dai principali musei nazionali e internazionali, il percorso illustra un'appassionante stagione artistica e culturale, che vide l'Italia confrontarsi con la modernità alla ricerca di un'identità nuova”*.

Gian Giacomo Attolico Trivulzio, Presidente Museo Poldi Pezzoli, *“Il Romanticismo, di cui Milano è stata protagonista indiscussa in Italia, trova nel Museo Poldi Pezzoli una straordinaria rappresentazione “immersiva”: i visitatori percorreranno le stanze del palazzo di Gian Giacomo Poldi Pezzoli (protagonista della cultura ottocentesca) per scoprire i dipinti e le sculture della mostra, per raggiungere infine la Wunderkammer dedicata a Dante, una delle testimonianze superstiti più emblematiche e affascinanti del Romanticismo nel nostro Paese. Non sarà solo una mostra artistica, voluta e organizzata con estrema perizia dalle Gallerie d'Italia e dal curatore Fernando Mazzocca, insieme al Museo Poldi Pezzoli, ma l'affresco che ritrae la vita culturale e l'atmosfera quotidiana della città nei decenni centrali del XIX secolo”*.

Materiali per la stampa e immagini al link: <http://bit.ly/MostraRomanticismo>

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Ufficio Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali

Tel. 02 8796 2641 | stampa@intesasanpaolo.com

Museo Poldi Pezzoli

Ufficio Stampa

Ilaria Toniolo

Tel. 02 45473805 | ufficiostampa@museopoldipezzoli.org

Ufficio Stampa Maria Bonmassar

Tel. 335.490311 - 334.6516702 | ufficiostampa@mariabonmassar.com

INFORMAZIONI UTILI

26 ottobre 2018 - 17 marzo 2019

- Gallerie d'Italia Piazza della Scala, 6
800 167619 | info@gallerieditalia.com
Orari: 9:30 – 19:30 (Giovedì chiusura alle ore 22.30) – Lunedì chiuso
- Museo Poldi Pezzoli
Via Manzoni, 12
02 794889 – 02 796334 | info@museopoldipezzoli.org
Orari: 10:00 – 18:00 (Giovedì chiusura alle ore 22.30) – Martedì chiuso

Tariffe

10 € accesso in una sola sede della mostra, 7 € accesso alla seconda sede (previa presentazione del primo biglietto d'ingresso)